

## RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

**GARA N. 7685429 - CIG: 8205469739**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA, EX ART. 60 D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA A NOLEGGIO E CONSEGNA DI N. 5 AUTOCARRI CON COMPATTATORE A CARICAMENTO LATERALE, DELLA DURATA DI 5 ANNI (12 MESI/ANNO PER N. 3 MEZZI E PER 6 MESI/ANNO PER N. 2 MEZZI)**

### **QUESITO N.1**

1.1 Essendo il termine di consegna a circa 3 mesi dalla consegna della gara, neanche dall'aggiudicazione, e essendo richiesti per le tipologie A, B e C mezzi nuovi, si chiede se possa essere ammessa la consegna di veicoli in preassegnazione;

1.2 Si chiede se, tenuto conto del fatto che su un compattatore laterale non ci sono operatori in pedana e in considerazione delle basse emissioni di un mezzo EURO 6, il riferimento allo scarico fumi verticale non sia un refuso;

1.3 Si chiede se il sistema di compattazione debba essere necessariamente del tipo a "cassetto" oppure può essere offerto un mezzo con sistema di compattazione a pala articolata;

1.4 Si chiede se per il passo sia ammessa una tolleranza +/- del 7%;

1.5 Si chiede se per la lunghezza sia ammessa una tolleranza +/- del 3%;

1.6 Si chiede se può essere offerto un allestimento che per il recupero liquami, anziché una tramoggia, presenti una canalina di raccolta dei liquami accumulatisi naturalmente nel fondo del cassone, ripulibile con getti ad alta pressione (soluzione questa che garantirebbe maggior igiene, assenza di stagnazioni di liquidi maleodoranti, assenza di ossidazioni e marcescenze)

### **RISPOSTA**

1.1 Se con il termine di "preassegnazione" si intende usufruire temporaneamente di un veicolo cosiddetto di cortesia in attesa della consegna del veicolo definitivo, la richiesta non è accoglibile perché tale eventualità nella *lex specialis* di gara non è disciplinata.

1.2 Lo scarico fumi verticale è una caratteristica tecnica essenziale e rilevante per salvaguardare eventuali pedoni, ciclisti ed altre persone presenti durante le soste dei veicoli in servizio (svuotamento cassonetti, semafori, ...);

1.3 Il sistema di compattazione a cassetto è una caratteristica tecnica essenziale e rilevante;

1.4 Una tolleranza di + o - il 7% sul passo non è ammissibile perché rilevante;

1.5 Una tolleranza di + o - il 3% sulla lunghezza è ammissibile perché non rilevante;

1.6 In relazione all'allestimento per il recupero dei liquami si rimanda a quanto indicato all'art.14 dello schema di contratto per cui "restano salve le diverse caratteristiche, oggetto dell'offerta tecnica dell'Appaltatore presentata ai fini dell'aggiudicazione accettate come migliorative".

## **QUESITO N.2**

2.1 Con riferimento all'art. 15 dello schema di contratto si chiede se le rotture causate da cattivo utilizzo/incuria siano a carico della Stazione Appaltante;

2.2 Sempre con riferimento al medesimo art. 15 si chiede quale sia il tetto di spesa per le piccole riparazioni che la Stazione Appaltante effettuerebbe direttamente;

2.3 Con riferimento all'art. 16 dello schema di contratto ed in particolare al corso di formazione si chiede se sia prevista una durata minima (minimo ore di formazione).

## **RISPOSTA**

2.1 Sono di competenza della Stazione Appaltante le manutenzioni straordinarie per il ripristino di danni palesemente di responsabilità dalla Stazione Appaltante;

2.2. La definizione delle modalità, degli importi e delle tipologie di interventi che la Stazione Appaltante potrà effettuare direttamente sarà oggetto di accordo tra le parti;

2.3 Non è prevista una durata minima del corso di formazione per cui la durata deve garantire la corretta formazione sia del personale autista che del personale manutentivo. Solo a titolo indicativo si comunica che in base alle esperienze pregresse ad oggi sono state sufficienti un massimo di 3 ore per ogni sessione.

## **QUESITO N.3**

Siamo a richiedere se possa essere offerto un allestimento con una portella laterale incernierata e allarmata per motivi di sicurezza, dotata di una guarnizione per tutto il suo perimetro che ne garantisca la tenuta.

## **RISPOSTA**

Si veda la risposta al quesito 1.6.

## **QUESITO N.4**

All'articolo 14 dell'allegato 2 "Schema di contratto", nella descrizione dell'attrezzatura ed in particolare della tramoggia, si fa evidenza che "sulla parte anteriore dovrà essere realizzata una tramoggia per il recupero dei liquami e delle polveri e due portelle laterali a tenuta ermetica in acciaio inox dovranno permettere lo scarico agevole dei detriti e favorire il lavaggio. - Per quanto di nostra conoscenza ciò è prerogativa di un unico costruttore - Di massima le attrezzature sul mercato hanno un solo portello di accesso o nessuno e non in acciaio inox - Nello specifico tutte le altre case costruttrici di attrezzature sul lato sinistro hanno il vano valvole e tutti gli impianti idraulici; non vi sarebbe pertanto la possibilità di creare il secondo sportello di accesso speculare a quello del lato destro pur permettendo tutti i minimi requisiti richiesti per i lavaggi e la manutenzione dell'attrezzatura.

## **RISPOSTA**

Benché non si capisca perfettamente l'indicazione del quesito risulta pertinente la risposta al quesito 1.6 per cui si rimanda a quanto indicato all'art. 14 dello schema di contratto: "restano salve le diverse caratteristiche, oggetto dell'offerta tecnica dell'Appaltatore presentata ai fini dell'aggiudicazione accettate come migliorative".



### **QUESITO N.5**

Atteso che la consegna è prevista entro il 15 giugno 2020, che le attrezzature devono essere nuove di fabbrica, nonché la complessità dell'allestimento, nel caso di un leggero ritardo nella consegna, si chiede se fosse possibile preassegnazione di veicoli con caratteristiche similari già immatricolati.

### **RISPOSTA**

Si veda la risposta al quesito 1.1

### **QUESITO N.6**

Formuliamo il presente quesito per ottenere un chiarimento in merito alla dicitura riportata all'art. 15 dello schema di contratto: "L'Esecutore conferma e garantisce il legittimo godimento ed utilizzo secondo legge dei mezzi oggetto del contratto e garantisce REA S.p.A. da ogni qualsivoglia altrui relativa contestazione, obbligandosi a tenerla indenne" di cui all'art. 15 del contratto. In particolare, chiediamo contezza sul fatto che l'esecutore sia chiamato a garantire REA S.p.A., con il conseguente obbligo di tenerla indenne esclusivamente dalle contestazioni direttamente derivanti dall'esecuzione dei servizi di manutenzione full service, oggetto del presente contratto di appalto, espressamente indicati nel citato art. 15.

### **RISPOSTA**

L'Esecutore, come per legge e in conformità al contratto (ed alla lex specialis di gara) dovrà eseguire le prestazioni secondo le regole dell'arte, nel rispetto delle norme vigenti, senza arrecare pregiudizio alla Committente, né a terzi, ovvero né a persone o cose. L'Esecutore è responsabile per l'esatto adempimento e per ogni conseguenza pregiudizievole che dovesse derivare dall'esecuzione del contratto o comunque dal comportamento dell'Esecutore medesimo e, a tal fine, è obbligato a garantire e manlevare la Committente. Questo vale, evidentemente, riguardo a tutti i mezzi e a tutto il servizio. Poiché il servizio ha a che fare con la disponibilità e col legittimo utilizzo di mezzi, questi obblighi in capo all'Esecutore valgono anche riguardo a disponibilità e utilizzo dei mezzi.

Rosignano Solvay, lì 09 marzo 2020

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
**Mannari Leonardo**